

PROVINCIA DI NAPOLI**- COMUNE DI OTTAVIANO -**

Provvedimento	D.P.R. di	Scadenza gestione	Elezioni	Ballottaggio
prefettizio di sospensione del consiglio comunale	scioglimento del consiglio comunale	straordinaria	amministrative	
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 marzo 1999	16 aprile 2000	1 maggio 2000

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

Le risultanze dell'accesso svolto presso il comune commissariato hanno messo in evidenza una situazione di perdurante illegalità in molteplici settori di intervento che hanno assunto un ruolo prioritario nell'ambito degli obiettivi programmati della commissione straordinaria.

- Dissesto delle casse comunali collegato alla indebita sottrazione da parte del tesoriere di tutte le somme in esse giacenti;
- abusivismo edilizio con profili di presunta cointeressenza con la criminalità organizzata;
- assenza di strumenti di regolamentazione urbanistica con conseguente uso illecito del territorio;
- diffusa inosservanza di leggi e regolamenti nei procedimenti amministrativi volti a favorire interessi particolari.

L'attività della commissione straordinaria è stata caratterizzata dalla ricognizione capillare ed analitica degli effetti scaturenti dalle problematiche suindicate, al fine di procedere alla pianificazione di un organico programma di interventi risolutivi.

La commissione straordinaria ha necessariamente orientato ogni sforzo operativo a risolvere le principali questioni finanziarie, per assicurare la ripresa del regime gestionale ordinario.

Nel quadro dell'attività di riorganizzazione amministrativa sono state avviate una serie di iniziative al fine di rendere coerente l'assetto degli uffici con gli indirizzi normativi vigenti; e sono stati inoltre adottati vari regolamenti di organizzazione che, hanno rappresentato strumenti necessari alla compiuta operatività dell'attività amministrativa e gestionale.

Rilevanti carenze nella dotazione organica dell'ente hanno reso necessaria la preposizione a vari servizi di personale proveniente da altre amministrazioni, comandato in via temporanea ai sensi della legge 108/94. In taluni casi i funzionari sovraordinati sono stati anche destinatari della responsabilità del servizio, con attribuzione della gestione delle connesse risorse finanziarie.

La gestione finanziaria e contabile è stata caratterizzata da una rilevante serie di iniziative volte a ricondurre a normalità l'attività dell'ente e ridare funzionalità e credibilità alla struttura pubblica. I molteplici fatti giudiziari che hanno coinvolto principalmente il settore finanziario del comune avevano prodotto effetti di pregiudizio che per sintesi si riassumono.

Aspetti relativi all'organico in servizio: arresto e successivo pensionamento dei due apicali direttivi dell'area economico-finanziaria.

Aspetti organizzativi: sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria di una notevole mole di documentazione contabile riferita a più di un quinquennio, con inevitabili riflessi sulla possibilità di verifica degli accadimenti gestionali, soprattutto alla luce di numerose richieste creditorie.

Aspetti contabili: flussi delle disponibilità di cassa di tesoreria unica bloccati a giacenze inferiori a 20.000.000 a seguito dell'ammacco prodotto dal tesoriere comunale e contemporanea emanazione di disposizioni normative restrittive delle disponibilità depositate presso la Banca d'Italia.

Aspetti concernenti adempimenti obbligatori: consuntivo 96 e 97 da istruire in assenza della resa del conto da parte del tesoriere.

Aspetti gestionali: la contabilità dell'ente pressochè inesistente da circa due anni, operata su un solo computer in monoutenza con conseguente turnazione da parte del personale di ragioneria (due applicati contabili rappresentanti il residuo organico dell'ufficio). Gli archivi del software gestionale caratterizzati da carenze ed incongruenze rispetto alla bozza di bilancio cartaceo presente in ufficio.

Per risolvere il problema della mancanza della disponibilità di cassa in tesoreria unica, è stato necessario intrattenere costanti rapporti con il Ministero del tesoro, il Ministero dell'interno, la Banca d'Italia, il tesoriere, la Procura della Repubblica di Nola, finalizzati ad ovviare alle disposizioni restrittive dei flussi di cassa introdotte, proprio in riferimento dell'ammacco subito, dalla legge finanziaria 1997, n. 662/96. All'esito di tale complessa attività il Ministero del tesoro, con proprio decreto, sulla scorta del fondo di cassa induttivamente determinato dal Comune di Ottaviano, ha decretato la corrispondente disponibilità di fondi presso la Banca d'Italia, risolvendo la spinosa questione.

L'attività della commissione straordinaria è stata indirizzata anche a migliorare l'efficienza del servizio tributi, secondo le seguenti linee direttive:

1. organizzazione del personale;
2. dotazione organica;
3. strumenti operativi;
4. adeguamenti normativi.

Il graduale potenziamento della dotazione organica, in un settore sempre più vitale e strategico per il funzionamento dell'ente e la nomina di sovraordinati funzionari esterni caratterizzati da particolare professionalità ed esperienza, ha consentito di assicurare il necessario indirizzo e coordinamento alle attività riferite a tale sfera di competenza.

Le molteplici iniziative hanno, in definitiva, restituito una rinnovata immagine della P.A. basata non solo sulla riaffermazione di principi di legalità e trasparenza, ma anche sul concreto raggiungimento di obiettivi e programmi gestionali.

Conclusivamente si può ritenere che, all'esito della complessa ed intensa attività posta in essere dalla commissione straordinaria e da quanti a vario titolo hanno con essa collaborato per riportare in un ambito di legalità l'attività dell'ente, viene restituita alla comunità locale una struttura rinnovata e funzionale con personale maggiormente motivato e qualificato.

Nello scenario sopra delineato non è difficile intravedere potenzialità e risorse che possono incidere efficacemente su una gestione dei servizi moderna e funzionale e sulla riqualificazione del tessuto sociale ed economico.

Tuttavia, la debolezza del contesto ambientale e l'incidenza della criminalità organizzata nell'area Vesuviana inducono la commissione a sottolineare la necessità di una attenta opera di vigilanza da parte delle istituzioni, con particolare riferimento agli iter procedurali in corso per l'approvazione del p.r.g. e per il restauro del Castello Mediceo.

Ciò per consentire la prosecuzione dell'opera, avviata dalla commissione, di recupero e valorizzazione del vasto patrimonio storico ed artistico, di miglioramento della qualità della vita e di un armonico ed equilibrato sviluppo del territorio.

PROVINCIA DI PALERMO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI PALERMO**- COMUNE DI LASCARI -**

D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
31 ottobre 1997	30 ottobre 1998	28 settembre 1998	30 aprile 1999

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI
COEFFICIENTI DI CRISI**

L'adozione degli strumenti urbanistici, nel periodo in esame, ha consentito alla rinnovata commissione edilizia, costantemente presieduta da uno dei commissari, di definire l'istruttoria di diversi progetti inevasi, giacenti da svariati anni presso l'ufficio tecnico comunale.

La definizione dell'istruttoria ha permesso il rilascio, nei primi mesi del 2000, di numerose concessioni edilizie che hanno dato impulso al settore dell'edilizia privata, in crisi da anni.

Sono state definite le procedure per il cantiere di lavoro finalizzato alla realizzazione dello spogliatoio del campo sportivo.

E' stata definita, altresì, la nuova "pianta organica" comunale e dato inizio alle riunioni del "nucleo di valutazione" del personale, previsto dalla normativa vigente.

La questione relativa al rinnovo del contratto di affitto stipulato con la "Sicilgranulati S.p.A. per lo sfruttamento della cava denominata "Giampietro", di proprietà del Comune di Lascari, è stata avviata a soluzione.

Nei primi mesi del 2000, infatti, la commissione ha bandito una gara pubblica, il cui avviso è stato pubblicato anche su quotidiani, per la ricerca di un nuovo concessionario.

Ad appalto aggiudicato lo sfruttamento della cava potrà consentire al Comune di Lascari di introitare circa £. 30.000.000 all'anno di canone di locazione. Il precedente canone di locazione ammontava a £. 150.000 annue.

Nel quadrimestre in esame la commissione ha adottato le delibere concernenti:

- l'affidamento della fornitura di carburante per gli automezzi comunali – periodo 1° bimestre 2000;
- l'affidamento della fornitura di materiale igienico-sanitario per gli uffici comunali;
- il progetto dei lavori di arredo urbano del viale Alcide De Gasperi – 1° lotto – approvazione perizia di variante;
- l'integrazione salariale personale L.P.U.;
- l'adesione al patto territoriale della Madonie;
- l'approvazione piano particolareggiato della zona "C2", aggiornato in conformità ed in attuazione del vigente programma di fabbricazione – esame osservazioni e/o opposizioni;
- la proroga affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani alla Cooperativa "Insieme" di Partinico per mesi sei a decorrere dal 16 marzo 2000;
- l'approvazione progetto programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2000/2002;
- la modifica al regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- la determinazione delle tariffe dell'imposta di pubblicità – anno 2000;
- determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF – anno 2000;
- determinazione tariffe tassa occupazione spazi e suolo pubblico – anno 2000;
- determinazione aliquote imposta comunale sugli immobili – anno 2000;
- determinazione delle tariffe del canone fognario e di depurazione – anno 2000;
- approvazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/85 e successive integrazioni e modificazioni, del piano triennale delle OO.PP. - periodo 2000/2002;
- le elezioni del sindaco e del consiglio comunale – delimitazione, ripartizione ed assegnazione spazi per le affissioni di propaganda diretta;
- repressione abusivismo edilizio – incarico per consulenza legale;
- affidamento incarico per la redazione dello studio geologico-tecnico relativo al progetto per la costruzione dell'impianto di sollevamento e condotta premente a servizio della zona di espansione "C2";
- lavori di ampliamento ed adeguamento del serbatoio idrico comunale – approvazione progetto esecutivo.

PROVINCIA DI PALERMO**- COMUNE DI POLLINA -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione straordinaria prorogata
28 settembre 1998	28 settembre 1999	10 marzo 1999	10 settembre 2000

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

Nel corso del I° semestre 2000, la commissione ha incentrato il proprio impegno nella definizione di alcune attività già avviate quali: la conclusione della parziale ristrutturazione del centro storico, l'espletamento della gara di appalto di una importante opera pubblica (del valore di oltre un miliardo), l'emissione del bando di gara di concorso pubblico ad un posto di vigile urbano, l'avvio dell'ufficio relazioni con il pubblico ed altro.

A tali attività sono state aggiunte, la costante gestione dell'ordinario e l'impegno di sostenere fino all'ultimo il dialogo con i cittadini già produttivamente avviato.

Nei circa trenta mesi di commissariamento si è provveduto non solo a risolvere alcune gravi problematiche che avevano segnato il passo per anni (piano regolatore, ricostruzione post terremoto, discarica, potabilizzatore, organizzazione degli uffici, etc.) ma anche, e soprattutto, ad accrescere la coscienza civile della comunità che aveva vissuto lo scioglimento degli organi elettivi come un'iniqua ingiustizia.

Tale convincimento aveva infatti portato, soprattutto nel primo periodo di gestione, ad una non piena disponibilità alla collaborazione. Si rammentano infatti le pretestuose censure sulla stessa opportunità dell'emissione del provvedimento di rigore fin ad arrivare a veri e propri atti intimidatori nei confronti di un componente della commissione stessa.

Le difficoltà cennate non hanno tuttavia ostacolato l'operato dell'organo di gestione e sono state superate, sia attraverso il continuo confronto con la popolazione, sia con l'affermazione dei principi di legalità e imparzialità, sia ancora con la sopraggiunta cognizione da parte della cittadinanza, della veridicità delle cause che avevano portato allo scioglimento e che via via venivano suffragate dall'evolvere delle indagini giudiziarie concernenti le note vicende della discarica comunale e di alcuni appalti pubblici del comune.

Tali circostanze, unitamente al quotidiano impegno profuso, ed ai risultati raggiunti nel corso della gestione, hanno portato ad una progressiva, tangibile fiducia della cittadinanza nei confronti dei commissari che ha raggiunto il suo vertice al momento della conclusione dell'incarico, seguito da attestazioni di stima e riconoscenza per l'operato della commissione.

UFFICI E PERSONALE

E' stata completata l'informatizzazione degli uffici comunali e si è proceduto al collaudo di 10 computers e stampanti con fornitura di gruppi di continuità e licenze d'uso per i relativi programmi.

Si è provveduto alla nomina di un consulente giuridico per la risoluzione di alcune problematiche concernenti l'applicazione del contratto di lavoro degli enti locali al personale in servizio.

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-LAVORI PUBBLICI

Prima della scadenza del mandato è stato consegnato dal progettista incaricato il piano regolatore generale di Pollina; il piano è stato trasmesso all'ufficio del genio civile per il parere obbligatorio.

Si è continuato ad operare interventi diretti al recupero del centro storico con la rimozione e la sostituzione di vincoli posti a seguito del terremoto del 1993.

Nell'ambito della ricostruzione post-terremoto sono stati erogati ulteriori 39 buoni contributo agli aventi diritto che consentiranno il ripristino di circa 85 unità immobiliari, prevalentemente nel centro storico.

Nell'ultimo periodo di commissariamento sono stati completati anche i lavori di rifacimento della condotta idrica.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Sono stati regolarmente approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 ed il conto consuntivo per l'anno 1999. Va rilevato al riguardo che la situazione finanziaria del comune non desta alcuna preoccupazione essendo stato presentato per l'anno 1999 un avanzo di amministrazione che ammonta complessivamente a £. 1.184.887.491.

La spesa per il personale incide per il 48,66 % della spesa corrente ed i servizi di acquedotto comunale e nettezza urbana risultano coperti da rispettive entrate per il 92% e per il 59,511 %.

Per quanto attiene alla materia dei tributi, si precisa che sono state confermate dalla commissione le tariffe individuate per l'anno 1999. Risultano in corso di notifica gli accertamenti sull'imposta ICI effettuati da una ditta a ciò incaricata.

A seguito dell'informatizzazione dei relativi procedimenti, la gestione acquedotto ha consentito la copertura pressochè totale delle spese di gestione ed erogazione.

SERVIZI SOCIALI

Anche per l'anno 2000 è stato affidato a trattativa privata il servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

Nel febbraio ha avuto luogo l'inaugurazione dell'attività di "LUDOTECA" facente parte, quale ultimo stralcio, del progetto "Minori a Pollina" finanziato dalla legge 285/97.

Nel marzo 2000 è stato sottoscritto lo schema di convenzione tra il comune e la fondazione "Dr. Matteo Cangelosi" di Castelbuono per la realizzazione di progetti e interventi di carattere sociale, socio sanitario, psicologico e pedagogico riservati ai minori in età evolutiva, ed in particolare per i portatori di "handicap".

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**- COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE -**

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	Elezioni amministrative
12 marzo 1998	12 settembre 1999	30 marzo 1998	16 aprile 2000

LAVORI PUBBLICI E TURISMO

Nel periodo di riferimento la commissione straordinaria ha provveduto a dare esecuzione ad alcune opere contenute nel programma dei lavori pubblici, periodo 1999-2001 e nel piano di priorità degli interventi redatto ai sensi del comma 6 ter dell'art. 15 bis della legge 55/90.

Inoltre è stato stipulato il contratto di appalto per l'acquisto di alcuni automezzi del servizio di tesoreria con uno specifico contributo del Ministero dell'interno

Il contratto contiene una clausola che prevede l'obbligo per il tesoriere di provvedere all'installazione gratuita di uno sportello bancomat nella stazione turistica di Gambarie.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

E' stata definitivamente conclusa la procedura di riorganizzazione dell'ente, costituente uno degli obiettivi principali che la commissione straordinaria si era

prefissa, anche in relazione a quanto segnalato nella relazione sullo scioglimento. In particolare, si è provveduto, con la deliberazione n. 46 del 7 aprile 2000, previa rilevazione dei fabbisogni effettivi del personale, allo scopo della riduzione della spesa sostenuta dall'ente per i dipendenti facenti parte della pianta organica fino a quella data operante, ad approvare la complessiva proposta di riorganizzazione del comune. Conseguentemente si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'ente, con contestuale ridefinizione della struttura organizzativa, dell'organigramma e dei profili professionali, unitamente alla relativa programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2000/2002 ed ai criteri per le procedure di reclutamento, tutti disposti sulla base dei criteri di ridefinizione dell'assetto generale dei servizi dettati da questa commissione con deliberazione n. 45 del 27 aprile 1999, adottata con i poteri del consiglio comunale. Si è successivamente dato completamento al procedimento di ridefinizione dell'organizzazione complessiva degli uffici e dei servizi, nel rispetto del disegno organizzativo già definito nella conformazione operata nella proposta approvata con la citata deliberazione n. 46/2000, adottando un apposito regolamento, che ha definito in ottemperanza all'ordinamento normativo vigente l'assetto generale degli uffici e dei servizi.

SITUAZIONE CONTABILE

La commissione straordinaria ha provveduto a redigere il bilancio di previsione per l'anno 2000 con la collaborazione degli uffici ed in termini di oculata prudenza relativamente alle entrate ed alle spese da sostenere.

E' il terzo bilancio che la commissione straordinaria è stata chiamata a redigere dal suo insediamento, ed è in coerenza con gli obiettivi che erano stati tracciati negli atti relativi allo scioglimento che sono state adottate le scelte di bilancio, sia pure dovendo fare i conti con le gravi limitazioni discendenti dalle scarse disponibilità finanziarie del comune.

La stessa commissione ha adeguato le aliquote delle imposte e le tariffe delle tasse e dei servizi a domanda individuale per poter ottenere il massimo gettito previsto dalle imposte locali (ICI, quote IRAP, TOSAP) e la copertura quasi integrale dei costi di gestione dai proventi dei servizi di nettezza urbana e di quello idrico integrato e dagli altri servizi a domanda individuale (seggiovia e mensa).